

LOTTA DI CLASSE

ORGANO CENTRALE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Proletari di tutti i paesi; Unitevi!

CARLO MARX.

ABBONAMENTI.
Anno L. 5 - Semestre L. 2,50
Trimestre cent. 75
Per l'estero il doppio.
Un numero cent. 5.

UFFICI
Direzione ed Amministrazione
Via S. Pietro all'Orto, 16
MILANO.

4.º Congresso Nazionale del Partito Socialista Italiano

Firenze 11-12-13 luglio 1896

Tutti i Gruppi o Circoli elettorali socialisti iscritti nel Partito sono convocati in Congresso generale nazionale, a mezzo dei loro delegati, nei giorni 11, 12, 13 luglio in Firenze, allo scopo di discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1.º Verifica dei poteri;
- 2.º Nomina della presidenza;
- 3.º Rapporti della Direzione del Partito:
 - a) morale-statistico (relatore il segretario del Partito);
 - b) finanziario (relatore il cassiere-contabile del Partito);
 - c) dei revisori dei conti (Agnini, Morgari e Vacca);
 - d) del Gruppo parlamentare (relatore il segretario del Gruppo);
- 4.º Organizzazione del Partito:
 - a) movimento politico: A) Circoli elettorali e forma dell'organizzazione del Partito (relatrice Commissione esecutiva) - B) Suffragio universale (relatore De Marinis) - C) Programmi minimi politico e amministrativo;
 - b) movimento economico: Condizioni del proletariato agricolo e industriale - modi di organizzarlo nel Partito (Commissione relatrice: Piccarolo, Bissolati, Samoggia);
 - c) propaganda: regolamento per renderne pratiche ed efficaci le funzioni (relatrice Commissione esecutiva);
- 5.º Tattica: elettorale - politica - amministrativa (relatore Ferri);
- 6.º Stampa: giornale quotidiano - organo centrale - opuscoli;
- 7.º Modificazioni allo Statuto (relatrice Commissione esecutiva);
- 8.º Congresso internazionale - nomina dei delegati;
- 9.º Sede della Direzione del Partito;
- 10.º Nomina dell'Ufficio esecutivo centrale;
- 11.º Sede e data del 5.º Congresso.

Norme regolamentari

1. Possono partecipare al Congresso i rappresentanti dei Gruppi o Circoli socialisti, la cui iscrizione nel Partito risale ad almeno un mese prima della data di convocazione del Congresso (art. 8, lettera a dello Statuto).
Quindi i Gruppi o Circoli che mandassero la loro adesione dopo il 10 giugno prossimo, non potranno farsi rappresentare al Congresso.
2. Ogni Circolo o Gruppo che conti cento soci, o frazione di cento soci, può mandare due rappresentanti con diritto però ad un solo voto. Quelli che contassero più di cento soci, oltre i due rappresentanti per il primo centinaio con diritto ad un solo voto, potranno mandarne uno ogni centinaio in più, o frazione di centinaio; e questi tutti con diritto a voto (deliberazione della Direzione del Partito, 12 aprile 1896).
Con ciò resta stabilita la proporzionalità di un voto ad ogni centinaio o frazione di centinaio di soci.
3. Possono partecipare al Congresso i membri della Direzione del Partito; nelle questioni però riguardanti la revisione dell'azione parlamentare e quella del Partito, i membri del Gruppo parlamentare e quelli della Direzione, rispettivamente, hanno solo voce consultiva (art. 8, lett. b, Statuto).
4. Ogni rappresentante non può votare che per un solo Gruppo o Circolo; e per essere nominato rappresentante deve essere membro effettivo del Partito.
Ogni Gruppo o Circolo pagherà LIRE TRE per l'adesione al Congresso (art. 9, Statuto).

NOTABENE. - Le proposte che i compagni desiderano far inserire nell'ordine del giorno devono essere indirizzate all'Ufficio esecutivo centrale almeno 10 giorni prima della data in cui si pubblica il primo annuncio di convocazione sull'organo centrale (art. 7 dello Statuto). Tuttavia noi lasciamo ancora una dilazione oltre la data utile fissata dal numero precedente; raccomandiamo quindi nuovamente ai compagni di farci pervenire tali proposte non più tardi del giorno 21 corrente, dovendo noi sottoporle al Consiglio nazionale e indi passare alla stampa della Circolare da diramarsi ai Gruppi e Circoli.

Raccomandiamo pure di mandarci sollecitamente dati, chiarimenti, modificazioni allo Statuto, e tutto quanto può servire alle relazioni, o a sviluppo dei singoli accoppi dell'ordine del giorno. Ad ogni modo non più tardi della fine del mese, dovendosi procedere alla stampa e distribuzione delle relazioni o conclusioni dei relatori, e delle altre proposte, almeno 15 giorni prima del Congresso.

Tutto ciò e l'indirizzo preciso dei corrispondenti d'ogni Gruppo o Circolo, mandare presto al segretario Carlo Dell'Avale, via Vittor Pisani, 2, Milano.

CASSA CENTRALE

per la propaganda e le sue vittime

Somma precedente L. 13.171 30	
Arturo Biondi (Firenze)	3 -
Raccolte in una riunione a Monte Calvi fra socialisti in occasione del primo maggio	3 -
Due compagni di Medicina per il primo maggio, quale metà del loro guadagno giornaliero	1 -
Da Giordani, avanzo bicchierata (Milano)	1 30
Bardelli Francesco (Caronno Ghirignello)	20 -
Fioroni e Pedroni (Milano), ricavo vendita almanacchi	3 25
Raccolte a Coal Bluit (Stati Uniti d'America), dopo una conferenza del compagno Alessandro Mazzoli	42 70
Raccolte a Yohoghany (Stati Uniti d'America), l'11 febbraio dopo una conferenza Mazzoli	45 -

ADESIONI AL PARTITO.

Guglielmi Guglielmo (Siena), 1.ª quota L.	1 20
Avv. Luigi Bianchini (id.), id.	2 -
Vagnetti Fausto (Roma), quota annua	1 20
Circolo elettorale socialista di Tavaruzze (Firenze), soci 13, genn.-aprile	2 50
Colombi Giuseppe (Canneto Pavese), tre mensilità	30 -

A riportarsi L. 13.278 05

Riporto L. 13.278 05	
Gruppo di Villafranca in Lunigiana, soci 12, aprile	60 -
9 compagni e compagne della frazione di Aguti e limitrofi (Pavia), due mens.	90 -
Circolo di studi sociali (Rieti), soci 50, aprile	2 50
Gruppo socialista di Villa Cuvio (Reggio Emilia), soci 22, maggio	1 10
Rag. Egisto Gattamorta (Mercato Saraceno), maggio	1 -
Gruppo di Borgo S. Donnino, soci 48, maggio-giugno	4 80
Un compagno di Castione (Borgo S. Donnino), quota annua	1 20
21 socialisti di Sassetta (Pisa), maggio	1 05
14 id. di Fivizzano (Massa), apr.-maggio	1 50
For Ever di Aradeo (Lecce)	25 -
Circolo elettorale socialista di Fubine (Alessandria), soci 15, due mensilità	1 50
Circolo socialista d'Isernia (Campobasso), soci 35, aprile	1 75
Id. id. di Venafro (id.), soci 14, id.	70 -
Sezione socialista di S. Ruffillo (Bologna), soci 20, maggio	1 -
15 socialisti di Montiano (Forlì), aprile-maggio	1 50
Circolo elettorale socialista di Nocera Umbra (Perugia), soci 23, marzo-aprile L. 2,30, maggio-giugno L. 2,70	5 -
Circolo elettorale socialista di Chiaravalle (Ancona), maggio	2 50
33 socialisti di Vado (Genova), maggio-giugno	3 80

A riportarsi L. 13.310 20

Riporto L. 13.310 20	
Rodolfo Cova di Cori (Roma), id.	1 -
138 socialisti di Montecatini Val di Cecina (Pisa), maggio	6 90
Bartolini Artimino (id.), id.	20 -
Dott. Paolo Galli (Faenza), 1.º sem. 1896	3 -
Fantini Francesco (id.), id.	3 -
Dott. Antonio Dal Prato (id.), id.	6 -
150 socialisti di Marsiglia, soci 150, marzo-aprile	45 -
250 socialisti del mand. VII, rip. 1.º (Milano), marzo	12 50
Circolo elett. soc. (Grosseto), soci 27	2 70
18 socialisti di Volciano (Brescia), un quadrimestre	7 20
Gruppo soc. di Civitavecchia, marzo-apr.	6 -
Id. id. di Buti, soci 11, maggio	55 -
Sezione elettorale socialista di Villa San Martino (Lugo), soci 7, maggio-luglio	1 05
Circolo socialista di Palmi (Reggio C.), soci 50, marzo	2 50
Sezione di Ancona, soci 100, genn.-marzo	15 -
Id. di Bazzano (Bologna), soci 30	1 50
Circolo socialista educativo (Parma), soci 125, maggio-giugno	12 50
Circolo elettorale socialista di Casale (Alessandria), soci 58, aprile	2 80
Circolo elettorale di Faenza (Ravenna), soci 23, gennaio	1 15
Id. id. soci 25, febbraio	1 25
Id. id. soci 25, marzo	1 25
Id. id. soci 33, aprile	1 65
Id. «Sole dell'avvenire» (id.), maggio	2 25
63 socialisti di S. Sofia, marzo	3 15
120 mand. VII, rip. 3.º (Milano), febbraio-marzo	12 -
Bortolotti Giov. (id.), febbraio-maggio	4 -
55 socialisti (id.), mand. III, aprile	2 75
200 (id.), mand. I, marzo	10 -
Oreste Venturini (Isola di Ponza), un bimestre	20 -
Licio Germini (Pozzuolo), 1.º sem. 1896	60 -
Gruppo elettorale socialista di Mirandola, marzo soci 32, aprile soci 33	3 25
25 socialisti di Frascati, aprile-maggio	2 50
Oreste Venturini (Isola di Ponza), 1.º semestre 1896	60 -
32 socialisti di Pinerolo, aprile	1 85
19 (id.) di Roccastrada, un trim.	2 85
L. V. (Roccastrada)	3 -
A. P. (Roma), 1.º semestre 1896	15 -
Carlo Baldissarotto (Napoli)	2 -
Bardelli Francesco (Caronno Ghirignello), quota annua	1 20
5 socialisti di Marcellio, marzo-giugno	1 -
4 (id.) di Vigevano	80 -
Gruppo soc. di Bettolle, soci 40, aprile	2 -
Gruppo operaio socialista di Galluzzo, soci 16, maggio-giugno	1 60
Totale L. 13.487 50	

SOTTOSCRIZIONE 1.º MAGGIO

a favore del giornale quotidiano

Somma precedente L. 877 78	
Angiolo Omodeo, studente (Milano)	3 -
Larissa e Paolo Pini (id.)	2 -
Antonio Baccarini (Imola)	2 10
Fratelli Maffi (Milano)	2 -
Ferdinando Turcato (Castelfranco Veneto)	1 50
Colembi Carlo (Canneto Pavese)	1 -
Luigi (id.)	40 -
Giuseppe (id.)	70 -
Raccolte in una bicchierata fra compagni di Aquila il 1.º maggio	5 50
Arturo Biondi (Firenze)	5 -
Raccolte fra socialisti di Lucca festeggiando il primo maggio	2 25
Rima Pantaleo (Gallipoli)	1 -
Raccolte fra compagni del Galluzzo (id.), festeggiando il 1.º maggio	3 50
Egisto Gattamorta (Mercato Saraceno), ricavo vendita 20 copie 1.º Maggio della Lotta di Classe	80 -
Raccolte a Mosso S. Maria (Borgata Gianolio) fra 8 lavoratori che non poterono festeggiare il 1.º maggio	3 80
Avanzo bicchierata fra compagni di Foligno (Perugia)	50 -
Gabrielli Giuseppe (Foligno)	1 -
Sinibaldi Sinibaldi (id.)	20 -
G. L. (Milano)	3 50
Sezione socialista di S. Ruffillo (Bologna)	1 -
Circolo elettorale socialista (Nocera Umbra)	5 -
Natin Ernesto (Mira)	5 -
Massaretti e Bordighi (Padova)	2 -
Dal dott. Antonio Dal Prato (Faenza), ricavo vendita di un anello rimasto per due anni in deposito presso l'ufficio comunale, secondo le norme di legge	7 50
Romdani dott. Dino (Milano)	5 -
E. R. (Milano)	30 -
Raccolte a Grosseto in una riunione di compagni	5 35
Bertolotti Pietro (Germignaga)	1 -
Angelo Repossi (Milano)	1 -
Un socialista tedesco residente a Milano	2 -
Avanzi bicchierate e conti giuocati al Circolo Cappellini (Milano)	55 -
Dai compagni di Palmi a mezzo Meduri	2 -
Michele Ferro (Bazzano)	1 -
Raccolte a Bazzano fra compagni	7 95
Raccolte fra compagni di Polesella festeggiando il 1.º maggio	5 -
G. Dell'Oro (Milano)	2 -

A riportarsi L. 971 18

Riporto L. 971 18	
Costadoni Annibale (idem)	1 50
Vito Brunetti (idem), 2.ª quota	5 -
Invernizzi Emilio (idem)	50 -
Marini (idem)	30 -
Isabella Angelo (Domo)	1 -
Bollini Pietro (Muceno)	50 -
Isabella Maurizio e un altro compagno (Musadino)	2 -
Edoardo Ghioni (Milano)	1 -
Giordani (idem)	70 -
N. 12 (idem) I.	6 -
Carlo Pastorini (Gropello Cairoli)	40 -
Avanzo bicchierata fra i compagni di Asago	50 -
Gruppiola (Milano)	20 -
Avanzo bicchierata fra operai della Piccola Meccanica (idem)	1 50
Conti Massimiliano (idem)	1 -
Robecchi (idem)	50 -
N. H. (idem)	2 -
Avanzo colazione in casa del compagno Dedè (Lodi)	1 15
Gervasini Romolo (Milano)	20 -
Felice Anzi (idem)	2 -
Bonassi Giuseppe (idem)	50 -
Francesco, Laura ed Ezzelina Buggia (id.)	30 -
Perugini Iolito (idem)	1 -
Mariani Teresa, Bonazzi Elda e Bel'atalla Bianca (idem)	1 -
Pino da Nibbiano (Pavia)	2 -
Ferruccio Bertoglio (Brescia)	5 -
Luciano Panza (Milano)	2 -
Anonima	2 -
Menghi Nino (Massa) (1)	1 -
Raccolte fra soci del Mandamento VIII, Riparto I:	
Alfredo Pratolongo I. 2, Pagani I. 1, Del Vecchio I. 1, Fedele Polvara I. 2, Maffioli I. 1, Pavese I. 2, Paraboni c. 50, Massaroli I. 1, Arioli c. 10, Agosti c. 20, Brunetti Vito I. 5, Rossi c. 50, Lentati c. 25, Bellavita c. 50, Cattaneo Ambrogio I. 1, Baroni Carlo c. 20, Tiberti c. 20, N. N. c. 50, C. P. c. 50, N. N. c. 50, Pamplone Silvio c. 50, Sollazzo c. 50, Santini c. 50, D'Auria c. 50, Bottini c. 40, Mesetti Pietro c. 10, Cattaneo Angelo c. 20, Cantoni Cesare c. 20, Cella Angelo c. 20, Scapuzzeri Edoardo c. 20, Fumagalli Carlo c. 25, Martinetti Cesare c. 20, Bozzio Alessandro c. 20, B. L. c. 20, Poli Eugenio, c. 20, Pisoni Giuseppe c. 50, A. V. Rusconi c. 30, Luaidi Enrichetta c. 60, Redaelli Maria c. 20, Pagani Anselmina c. 20, Colombo Luigi c. 20, Redaelli Angelo c. 40, Pietro Cavallini c. 20, Radici Gerolamo c. 20, Galli Carlo, c. 50, Bacile (raccolte sul I. 3, Melzi Agostino c. 60, Grossoni I. 1, N. N. c. 20, Ferri L. 1, U. E. c. 50	33 60
Raccolte a Arona il 1.º maggio prima e dopo la conferenza Samoggia:	
Dott. Ang. Filippetti I. 20, Giov. Filippetti I. 20, Piero Filippetti I. 5, Nagri Pietro farm. I. 25, Massimo Samoggia I. 5, Reina Carlo c. 20, Fossati Carlo I. 4, Branchi Paolo c. 50, Bertolotti Pietro c. 25, Zanca Luigi latton. c. 50, Caffi Giuseppe I. 1, Merzagora Neri c. 50, Gandin Giuseppe c. 30, Casiraghi Riccardo c. 25, Bono Pietro c. 10, Zanaldi Giuseppe c. 30, Colonna Alfredo c. 30, Zanaldi Francesco c. 10, Reggiori Luigi c. 30, Cervini Giovanni c. 10, Zanca Nicola c. 10, Brusoni Carlo c. 20, Zanca Angelo I. 10, Zanaldi Giuseppe c. 10, Alganon Placido c. 30, Barazzi c. 10, Galeazzi, c. 10, Fossati c. 20, Alganon Luigi c. 10, Paracchini c. 20, Bacchetta Franc. c. 10, Galigara Luigi c. 10, Avanzo bicchierata I. 1,35, Bosozzi Stefano c. 50, Svanellini Luigi I. 3, Carlo Maffini I. 5, Carlo Giaz I. 1,60, Zanaldi Giuseppe c. 50, Zanca Felice c. 50, Lucini Cesare I. 1, Barelli I. 1, Fossati Luigi c. 40, Vismara Giov. c. 20, Allegro Lorenzo c. 20, Marchini Ang. c. 20, Marchini Ernesto c. 10, Branca Carlo c. 10, Carrara G. B. c. 10, Eugenio Zamar I. 5, Guido Rodella I. 1, Cairo Carlo calz. c. 10, Benetton Dom. c. 50, Saint Pietro c. 20, Nigra Pietro c. 50, Dell'Aqua Pietro c. 20, Bussone Antonio c. 20, Grignaschi Rin. c. 20, Medaglia Luigi c. 20, Tavecchi Luigi c. 20, Gentina Michele c. 20, B. C. c. 30, Per una cantata del compagno Reina I. 2,30, Genone Franc. I. 2, Testa Maurizio c. 30, G. E. 60, Bedone Giov. I. 4, Pizzorno Ferd. c. 60, Buzzi Primo c. 30, Corti Carlo c. 40, Grignaschi Cesare c. 40, Iulita Luigi I. 1, O. V. c. 50, Pasciutti Innocente c. 20, Da Bianco Leone c. 40, Vaghi Ferdinando c. 30, G. Tomassini I. 1, Cesare Capellan c. 50, Andreis Giov. c. 50, Valsecchi Pompeo I. 2	121 05
Totale L. 1.168 58	

(1) Questa offerta non porta nessuna indicazione e noi l'abbiamo passata alla sottoscrizione del giornale quotidiano.

Per le vittime di Sicilia

Somma precedente L. 21.351 28	
Da Pinerolo	45 -
Totale L. 21.391 43	

COSE E NON PERSONE

Con queste parole che il ministro Rudini rivolse alla maggioranza della Camera prima del voto sui crediti dell'Africa, egli intese evidentemente di dire:

«Compari carissimi, vediamo un po' di guardare sul serio ai nostri comuni interessi. Voi vi sarete ormai persuasi che, benché portati su agli scanni del potere in un momento di agitazione popolare, noi non siamo per questo dei rivoluzionari. Tutt'altro! Il nostro ministero ci è voluto per mettere freno a quell'eccitamento rivoluzionario che i nostri predecessori avevano inconsapevolmente diffuso.

«Codesti nostri predecessori noi ci guarderemo bene dall'accusarli, anzi sapremo eludere il gioco dei nostri comuni nemici che vorrebbero metterli in istato d'accusa. Ma voi dovete comprendere che noi non potevamo seguire così nella politica estera come nella politica interna l'identico solco su cui Crispi menava «avanti e indietro» il suo aratro. Egli, poveretto, si trovava troppo legato alla eredità delle repressioni violente di Sicilia e di Lunigiana, repressioni che, come ricorderete, anche noi abbiamo incondizionatamente approvato.

«Questo suo legame lo rendeva troppo subordinato agli interessi della casta militare, non altrimenti di un padrone che si è trovato nella necessità di ricorrere al servo in un momento scabroso, per servizi un po' delicati e compromettenti. Ora, la casta militare stava un pochino abusando di questa sua posizione, ed era riuscita a forzare la mano al governo e a mettere in qualche pericolo le nostre borse, quando, non dirò fortunatamente, ma providenzialmente intervenne la batosta di Adua.

«Gli oratori dei partiti estremi hanno potuto dire nei loro comizi che quella gran pozza di sangue ha avuto per loro qualche risultato benefico, perché ha paralizzato gli spiriti espansionisti e bellicosi, ha fatto cadere il Crispi, e ci ha costretti ad aprire le carceri a qualche loro aggitatore. Ma in realtà - diciamo tra noi in confidenza - quella carneficina ha giovato a noi infinitamente più che a loro. Ci ha dato modo, anzitutto, di fronte all'elemento militare, di riprendere il nostro posto di padroni e di ridurre a limiti ragionevoli il corrispettivo che noi gli dovevamo per i servizi a cui l'avevamo chiamato. D'altro canto - mettendo noi al posto del Crispi - ci ha posto in condizione di assumere nella politica interna un contegno più prudente e, nella sua prudenza, più utile. Già s'era visto che il sistema della repressione condotto apertamente, con gran rumore, con la proclamazione di leggi eccezionali, aveva profitto più ai partiti sovversivi che al partito dell'ordine. Era prudente, diciamo, cambiare tono alla musica. A questa mutazione già aveva accennato lo stesso Crispi lasciando cadere le leggi eccezionali; ma perché la mutazione paresse una mutazione di musica e non soltanto di tono, era opportuno che si mutassero anche gli uomini al governo.

«E siamo venuti noi; noi che perciò dalla maggioranza che sostenne il Crispi non dobbiamo essere riguardati come i negatori e i distruttori dell'opera sua, ma piuttosto i continuatori; si i continuatori! perché lo stesso Crispi, se la Lombardia romoreggiando non avesse indotto qualunco a riflettere sulla opportunità di dimetterlo, avrebbe fatto né più né meno di quello che noi facciamo.

«Gli è perciò, cari colleghi, che noi guardiamo bene dal sollevare una questione di «persone»; ma facciamo una questione di «cose». È utile o non è utile al gran partito conservatore, che si metta un limite alle spese d'Africa? È utile o non è utile alle istituzioni e alla causa dell'ordine che si abbandoni il sistema delle repressioni troppo chiassose e troppo provocanti?

«Queste son le cose su cui dovete pronunciarsi. Questo il programma su cui chiediamo il vostro appoggio; e siccome in realtà non è merito nostro personale se di questo programma, impostoci dalle cose, noi siamo oggi gli interpreti, così, anche per evitare a voi, cari colleghi, la figura antipatica di banderuole, non ne faremo una questione di gabinetto. Una volta che ci sia l'accordo sulle cose, la fiducia nelle persone viene da sé.

«D'altronde voi avete avuto campo di rassicurarvi - se ce n'era bisogno - circa le nostre disposizioni reazionarie; avete visto quel che facciamo il 1.º maggio, avete sentito il nostro bravo Giuntero come intende di mettere a posto quei professori che ci mangiano il pane a tradimento arrotando armi per la rivoluzione; e sentirete poi come saprà rispondere il guardasigilli ai socialisti che, stuzzicati nell'appetito dalle amnistie che dovemmo concedere in un momento pericoloso, vorrebbero ora riavere tutti quei loro ostaggi che noi teniamo in buona custodia nelle nostre isole e nelle nostre prigioni. E s'intende